

BORSE & BOND: QUANTO POSSONO RENDERE (O PERDERE) NEL 2023

Azioni, obbligazioni, valute e materie prime: ecco i risultati di un sondaggio condotto da *We Wealth* tra gestori, banche private e piattaforma di trading sulle performance attese da 10 operatori per il nuovo anno. I mercati emergenti sono nel mirino

di Alberto Battaglia

Fra il 25 novembre il 13 dicembre *We Wealth* ha raggiunto dieci società, fra gestori patrimoniali, banche private e piattaforme di trading (**Aism Luxembourg**, Allianz GI, Anima Sgr, Banca del Fucino, Carmignac, Cassa Lombarda, Columbia Threadneedle, Dpam, eToro, P&G Sgr), per domandare ad analisti e portfolio manager le rispettive visioni sull'andamento dei mercati nel 2023. Il risultato, dopo un 2022 decisamente negativo per azioni e bond è un po' meno fosco e tendenzialmente rialzista.

Per quanto riguarda l'azionario, il 40% degli intervistati si è sbilanciato nel prevedere una performance superiore al 10% per l'equity cinese - la view più rialzista fra le principali piazze azionarie.

Nel confronto fra Europa e Usa, prevalgono gli orientamenti rialzisti per gli States: per il 30% degli intervistati Wall Street crescerà di oltre il 10%. Prevale in entrambi i casi, però, una visione rialzista moderata: secondo la metà dei gestori, l'anno dovrebbe chiudersi, per gli Usa, con un progresso compreso fra lo 0 e il 10%. La stessa previsione, sul mercato europeo, è condivisa da 8 gestori su 10 tra quelli interpellati in questo sondaggio. Più vulnerabile a un ribasso superiore al 10% sarebbe il mercato dei titoli tecnologici Usa, già duramente colpito nel 2022: è qui che si sono concentrate le previsioni più ribassiste sul fronte azionario, con un'incidenza del 30%. Una percentuale identica, tuttavia, dichiara un orientamento completamente opposto e fortemente "toro" per il Nasdaq. Per quanto riguarda il confronto, invece, fra l'azionario dei mercati emergenti e le economie

sviluppate le visioni sostanzialmente coincidono: rialzo moderato, con una leggera prevalenza di gestori orientati a credere che l'equity emergente registrerà performance superiori alla media.

Sul fronte obbligazionario, le visioni dei gestori tendono a convergere e, quasi in nessun caso, sono ribassiste. Per tutte le categorie, prevale la previsione di una performance positiva entro il 10% alimentata dall'aspettativa che gli aumenti dei tassi si interromperanno. La dinamica dovrebbe favorire in modo particolare i bond dei Paesi emergenti e quelli high yield, per i quali si registra una minoranza di gestori ancora più ottimisti. Ad esempio, il 30% degli intervistati ritiene che i bond emergenti in valuta locale potranno mettere a segno una performance superiore al 10%. È nel capitolo delle valute, invece, che si registra l'unica previsione a prevalenza ribassista: per il 60% degli intervistati il dollaro si troverà in calo rispetto all'euro e alle altre principali monete a fine 2023, in una misura compresa fra

LEGGI

Dove investire nel 2023? I grandi gestori puntano sui titoli di Stato
I risultati dell'ultimo sondaggio mensile condotto da Bank of America sui grandi gestori di fondi.

lo 0 e il 10% - complice anche un 2022 di rafforzamento notevole per il biglietto verde.

Prevalgono, anche se con significative riserve, le visioni rialziste anche per oro e petrolio, che dovrebbero peraltro beneficiare di un eventuale calo del dollaro (in particolare il primo).

Chiude, un po' provocatoriamente, la panoramica sul Bitcoin - dato che ammettiamo la particolare difficoltà nel prevedere l'andamento di questo genere di asset digitale: non emerge qui un consenso chiaro su dove si muoverà il presunto "oro digitale" - anche se tendenzialmente i gestori scommettono su un ulteriore indebolimento.

LE ATTESE DI 10 GRANDI INVESTITORI PER I PROSSIMI 12 MESI

	>10%	Tra 0 e +10%	Tra 0 e -10%	<-10%
AZIONI	Azioni mercati sviluppati	1/10	8/10	1/10
	Azioni mercati emergenti	2/10	7/10	1/10
	Azioni Cina	4/10	5/10	1/10
	Azioni Italia		9/10	1/10
	Azioni Usa	3/10	5/10	2/10
	Azioni Usa - settore tecnologico	3/10	4/10	3/10
	Azioni Europa		8/10	2/10
BOND	Obbligazioni governative globali		10/10	
	Obbligazioni governative europee		10/10	
	Obbligazioni societarie investment grade		10/10	
	Obbligazioni globali high yield	2/10	8/10	
	Obbligazioni europee high yield	1/10	9/10	
	Obbligazioni dei mercati emergenti in valuta forte	1/10	9/10	
	Obbligazioni dei mercati emergenti in valuta debole	3/10	6/10	1/10
VALUTE E MATERIE PRIME	Dollaro Usa VS euro		4/10	6/10
	Oro *		6/10	3/10
	Petrolio (qualità Brent) *	1/10	5/10	3/10
	Bitcoin **	1/10	2/10	1/10

*1 degli operatori coinvolti nel sondaggio non ha risposto

**3 degli operatori coinvolti nel sondaggio non hanno risposto

Sondaggio realizzato a dicembre 2022 da *We Wealth* su un paniere di 10 operatori (Aism Luxembourg, Allianz GI, Anima Sgr, Banca del Fucino, Carmignac, Cassa Lombarda, Columbia Threadneedle, Dpam, eToro, P&G Sgr)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

183839